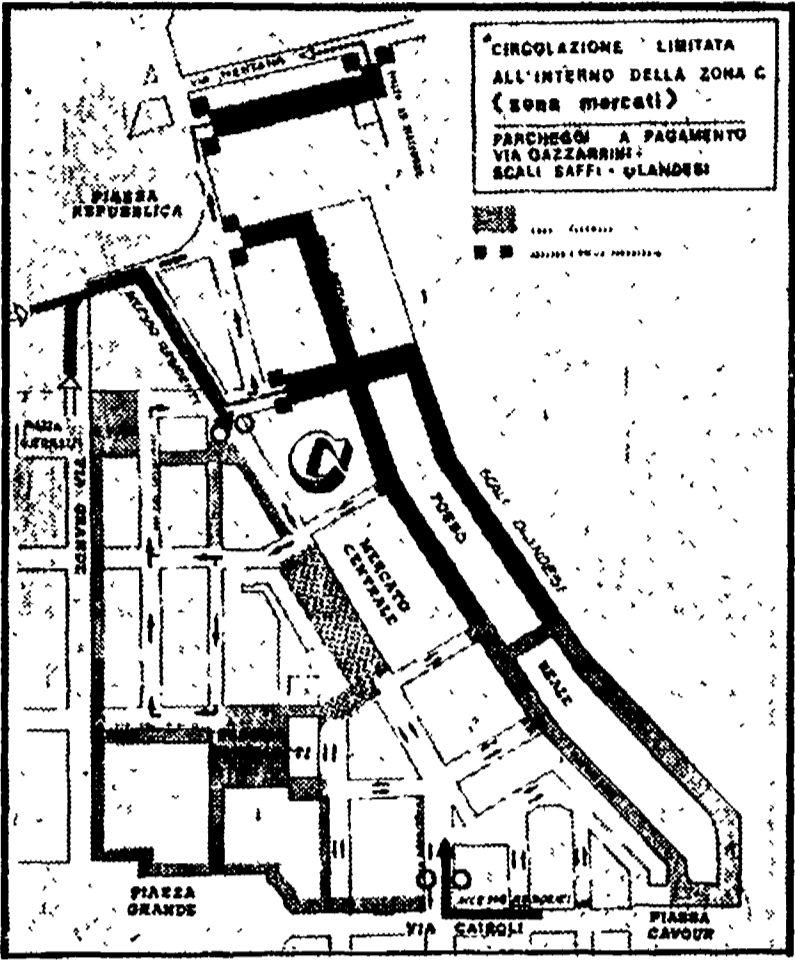


Scatta la prima fase di attuazione del piano

Rivoluzione nel traffico da oggi e per 5 mesi nel centro di Livorno

Grande attesa in città - Il provvedimento è stato pubblicizzato a dovere ma c'è ancora chi stenta a capacitarsi dei cambiamenti - Molti consensi e l'irriducibile opposizione di un gruppo di commercianti



LIVORNO — Domani a Livorno scatta il piano del traffico. Si tratta della prima fase di attuazione di un provvedimento che durerà cinque mesi.

L'informazione è stata fornita ieri in Comune alla conferenza stampa alla quale hanno partecipato il sindaco Nannipieri e l'assessore al decentramento Baglini che Le zone interessate sono quelle del centro storico e gli addetti ai lavori hanno ormai deciso di indicare, per praticità, con la lettera C, e gran parte della circoscrizione 5 (zona piazza XX settembre e piazza Magenta) indicata con la lettera M.

In città c'è grande attesa, soprattutto curiosità, soddisfazione e qualche preoccupazione. Un fatto è particolarmente curioso: mentre da una parte c'è chi affronta l'argomento per l'ennesima volta e quasi con stanchezza perché conosce a memoria norme, limitazioni, orari, strade e perfino i numeri civici elencati nella delibera

frintata dal sindaco qualche giorno fa c'è ancora chi ritiene troppo faticose leggere le indicazioni apparse sulla stampa e sui volantini diffusi in tutta la città.

«Abbiamo raccolto qualche opinione, qualche giudizio. Le organizzazioni sindacali da tempo hanno sollecitato l'avvio della prima fase di attuazione. L'ultima volta lo hanno fatto in occasione della discussione del bilancio, nel dicembre '78.

«Il sindaco non ha mai ignorato i problemi posti da alcune categorie (commercianti, artigiani ecc.) — dice Vittorio Cioni del consiglio di zona — d'altra parte l'unico modo per giungere ad un confronto concreto con la gente, con tutti gli interessati, è quello di sperimentare il provvedimento e poi, eventualmente analizzare le difficoltà da apportare. Il direttivo del consiglio di zona, il 23 ottobre comunque ha approvato un ordine del giorno sul decollo della prima fase del piano e ha dato mandato alla segreteria

per aprire un confronto con l'Acit. Abbiamo infatti una preoccupazione dice il sindacalista: che l'azienda non faccia fronte con tempestività ed efficienza all'aumento di esigenze del trasporto pubblico che il provvedimento comporterà.

«Abbiamo chiesto un chiarimento ad un dirigente dell'Acit, Pacini (ex direttore dell'Atam). «Ci stiamo preparando e l'acquisto di mezzi nuovi, di grande capacità e con lo studio di nuovi percorsi. D'altra parte l'attuazione della prima fase coinvolge assai poco l'azienda e riteniamo che, per ora lo spostamento del mezzo privato a quello pubblico avrà misure assai modeste. Grasse modifiche ci saranno invece con le fasi successive: quando verranno istituite le corsie preferenziali sull'asse via Cavour - Ricasoli - Marradi e quando verrà attrezzata a verde la piazza Magenta.

Alcuni provvedimenti sono già stati presi: interessano le linee 12 e 22.

Todaro del PDUP ha ribadito il suo giudizio favorevole al piano: «Era ora che si facesse e mi auguro che venga applicato al più presto in tutte le sue fasi. Sono favorevole soprattutto alla concezione sperimentale intesa come punto di partenza per continuare; a promuovere cambiamenti radicali sul territorio».

Il «coordinamento artigiani e commercianti» ha sempre combattuto il piano; venerdì sera ha tenuto l'ultima assemblea alla quale anche Todaro ha partecipato: «Non sono d'accordo con il coordinamento. Capisco che cercano di tutelare i propri interessi ma ci sono modi e modi per farlo, secondo me comunque, anche il sindaco ha fatto un errore a non riceverli. Due ordini di problemi, però danno una prima preoccupazione: quello dei vigili che non devono limitarsi a fare multe ma che devono preoccuparsi della tutela complessiva del traffico e quello del trasporto pubblico, che deve migliorare, non solo lungo gli assi principali di scorrimento ma anche all'interno dei quartieri periferici.

st. f. Stefania Fraddanni

Dove e come si potrà circolare

Il provvedimento ha carattere sperimentale e dura 5 mesi, interessando soprattutto la zona dei mercati (C) e le zone Benci e Magenta (M).

«Aree pedonali» — Le norme più restrittive sono applicate alle aree pedonali e di recupero ambientale (piazza XX settembre, alcuni percorsi dell'area dei mercati, area Benci, piazza Guerrazzi, via della Coroncina) per le quali verrà vietato il traffico e la sosta a tutti i veicoli, compresi motocicli e biciclette, in tutte le ore del giorno e della notte. In casi eccezionali sarà consentito l'accesso ai mezzi di emergenza, a quelli per il trasporto dei malati e per servizi pubblici.

I residenti con garage interno potranno accedere solo fino alle ore 10 e dalle 7 alle 10 sarà consentito il transito agli autoveicoli e motocicli additi esclusivamente al trasporto merci e ai mezzi che debbono recarsi per ripa-

razioni urgenti da artigiani con laboratori collocati nelle zone pedonali.

«Zona a circolazione limitata» — si tratta della zona contrassegnata con la lettera C nella quale sono vietati il transito e la sosta dalle ore 7,30 alle 11 e dalle 15 alle 18, eccetto i giorni festivi. Dalle limitazioni sono esclusi i mezzi additi a servizi pubblici e al trasporto merci (motoveicoli, ciclomotori, biciclette). Potranno inoltre circolare e sostare i mezzi forniti di apposito contrassegno, rilasciato a residenti, medici, persone con gravi difficoltà di deambulazione, cronisti, mezzi di enti pubblici, commercianti di merci deperibili. Particolari accorgimenti sono stati previsti per i clienti dei distributori di carburante, per gli utenti dei laboratori artigiani e di officine per auto, per i clienti di alberghi, per il trasporto di merci nei ristoranti, per l'u-

so di automezzi, per l'accesso degli accompagnatori di bambini diretti agli asili e alle materne.

«Zone regolamentate a fasce orarie» — Oltre al quartiere dei Buonaiuti (esclusa la zona C) ed al pentagono «Venezia» (già da tempo regolamentati secondo le fasce orarie) il provvedimento interesserà anche le zone M.

In queste aree la circolazione è libera a tutti i veicoli e la sosta vietata tra le 7,30 e le 11 e tra le 15 e le 18. Nessuna limitazione è prevista nei giorni festivi.

Anche in questo caso sono state stabilite deroghe per alcuni automezzi (servizi pubblici, motocicli, trasporto merci) e sono stati previsti contrassegni e permessi particolari, per residenti, medici, ecc.

Percorsi riservati ai mezzi pubblici. Interessano, in questa prima fase, una o due

corsie in alcuni tratti di via Mentana e via Gramsci.

«Parcheggi» Sono destinati a parcheggio regolamentato via Giustiniani, scali Saffi-Olandesi-Bettarini. Funzioneranno dalle 9 alle 19, con durata massima di due ore, utilizzazione libera dalle 19 alle 8 e tariffe di 200 lire per la prima ora e 300 per la seconda. Le aree avranno vigili controllati all'ingresso e all'uscita, le autorizzazioni al traffico sono riservate a mezzi pubblici, di emergenza, allo scarico merci (dalle 7 alle 10), di residenti (dalle 19 alle 8).

Altre zone sono adibite a parcheggio gratuito con regolamentazione differenziata (piazza della Vittoria, Attias, piazza Baronini, via Fiume, via P. Tacca, via Caprera, scali Manzoni, piazza del Ciastellone, piazza 2° Giugno, piazza dell'Arsenale).



Entro marzo il progetto per il raddoppio Piaggio

PONTERERA — I dirigenti della Piaggio presenteranno entro il marzo del 1980 il progetto per l'ampliamento dello stabilimento di Pisa. Non appena ottenuta l'approvazione dal comune e risolti i problemi di finanziamento (dato che l'impianto costerà decine di miliardi) si spera di iniziare i lavori e completarli agli inizi dell'81.

Per l'occupazione nell'area di Pisa la Piaggio cercherà di dare una risposta positiva nell'immediato utilizzando al massimo gli impianti esistenti e razionalizzando quelli dello stabilimento di Pontedera.

La Lebole vuole sacrifici e paga superminimi

AREZZO — Fino a pochi giorni fa alla direzione della Lebole piangevano lacrime amare sulla situazione economica dell'azienda: miliardi di perdite in fondo al bilancio, cassa integrazione, riduzione dell'orario di lavoro. Il grido che echeggiava per gli stabilimenti era «sacrifici», rivolto naturalmente ai lavoratori. Poi è stata approntata una pila di buste per diverse decine di migliaia. Sono i famosi superminimi: un'aggiunta sullo stipendio, al di fuori del contratto e a completa discrezione dell'azienda. Tanto completa che quando il consiglio di fabbrica ha chiesto spiegazioni su queste elargizioni, la direzione aziendale ha risposto che non accetta

E' l'azienda agricola «Velona» di Montalcino

Cercano di vendere l'IPAB prima che passi al Comune

MONTALCINO — I comunisti hanno espresso chiaramente il loro no alla vendita dell'azienda agricola «La Velona» di proprietà della fondazione Giuseppe Rossini Martelli di Montalcino, una delle IPAB che secondo la famosa legge 382, dovrebbe essere trasferita (con tutte le sue proprietà) al comune.

Il presidente della fondazione, apertamente spalleggiato dalla DC, ha forzato la mano contro tutto un vasto fronte di forze politiche, sociali e istituzionali che si sono dichiarate per il no alla vendita. Il presidente ha deciso di cedere la Velona alla società multinazionale Geofin. Tra l'altro il preliminare di vendita, stipulato dal presidente della fondazione, signor Alessandro Staccioli, il 17 febbraio scorso, con la società Geofin di Milano, non poteva in alcun modo prevedere, salvo ragioni eccezionali che nel caso non esistano, la trattativa privata, ma bensì l'asta pubblica.

Il patrimonio dell'azienda agricola, «La Velona» è composto da 400 ettari di terreno, diverse case coloniche, la villa, il centro residenziale e tutta una serie di altre pertinenze. Monsignor Alessandro Staccioli, presidente della fondazione Giuseppe Rossini Martelli e Vescovo di Montalcino, ha deciso comunque di vendere l'azienda ma l'operazione non è del tutto chiara. Infatti il prezzo di vendita è stato fissato in un miliardo di lire con un meccanismo di pagamento che prevede la rateizzazione in quattro anni senza interessi. Una procedura molto strana e fuori da ogni logica economica se non quella della regalità.

Luigi Pacini responsabile della commissione agricoltura della federazione senese: «una società, nazionale multinazionale che si non offre, nonostante alcuni impegni assunti circa l'occupazione e gli investimenti, elementi di certezza e di garanzia per il fatto che non esiste alcuna legge che, successivamente all'acquisto, possa imporre all'azienda il rispetto degli impegni genericamente assunti».

Con la mossa del presidente della fondazione Rossini Martelli viene elusa anche la domanda di una cooperativa di braccianti e di operai agricoli della zona che hanno da tempo avanzato la domanda per la gestione in affitto di tutta l'azienda certamente collegata ad un piano di sviluppo occupazionale di investimenti molto più credibile di quello della società Geofin.

«Non si riesce bene a comprendere per quali motivi l'operazione sia stata decisa dal presidente della fondazione e la DC sono stati spinti a forzare le cose su un problema così importante per la comunità locale e provinciale. Di conseguenza, come comunisti, mentre rinnoviamo l'invito alla fondazione e alla DC a rivedere a fondo sulle cose e a rivedere la loro posizione, rivolgiamo anche alla sezione regionale di controllo per gli atti degli enti locali, un invito a valutare attentamente tutta la vicenda».

TEATRO COMUNALE MANZONI PISTOIA

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE

Il gruppo teatrale ELS JOGLARS presenta

M7 CATALONIA

MARTEDÌ 27 NOVEMBRE ORE 21

Il THEATRE DE L'ARBRE presenta

La cage (La rabbia)

Regia di YVES LEBRETON

I biglietti sono in vendita presso il Teatro Manzoni tutti i giorni: dalle ore 15,30 alle ore 19,30 (tutti escluso) - Costo biglietto da Lire 3.000 a Lire 1.000 - Per informazioni tel. (0573) 22606.

groccore

Tutte le sere danze

Venerdì, sabato e domenica ore 22

BALLO LISCIO con le migliori orchestre

Sarà ore 22 Discoeca con SNOOPY

edilizia Meacci

OLMO (ARLZZO) Tel. (0575) 39 264

TOSI

VIAREGGIO - zona centrale - ampio appartamento, ottima posizione, ingresso, sala, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni, ampio terrazzo. L. 63.000.000

VIAREGGIO - zona Don Bosco - villa di ingresso, sala, cucina, bagno, 4 camere, 2 bagni, giardino sul retro. L. 115.000.000

VIAREGGIO - pressi mare - villa di 200 mq + giardino e piccola casa interna, stile Liberty, adatte a ristrutturazione. L. 185.000.000

VIAREGGIO - zona residenziale - miniappartamento di: ingresso, finitino, cucinotto, camera, bagno. L. 28.000.000

TORRE DEL LAGO - costruzioni villette quadrilateri. Ottimo investimento perché ottima posizione e ancora più ottimo il prezzo - ampio giardino. L. 380.000 al mq.

VIAREGGIO - centro e pressi piano - appartamento 2 piano, piano con ascensore, ingresso, sala, cucina, ripostiglio, 2 camere, 1 camerina, bagno, doppio servizio, 3 balconi. L. 92.000.000

VIAREGGIO - presso piano - appartamento nuova costruzione: soggiorno, cucinotto, camera, bagno. L. 40.000.000

VIAREGGIO - pressi piano - appartamento nuova costruzione di: ingresso, sala, cucina, camera, cameretta, bagno ampio, armadio L. 46.000.000

Via Frattini 682
Tel. 53.083
VIAREGGIO

FABRE & GIANGIO

CENTRO LENTI A CONTATTO

RIGGIDE MORBIDE

LENTI ASTIGMATICHE CHERATOCONICHE COSMETICHE

CHIUSI - Piazza Stazione 1 - Telefono 20437
MONTEPULCIANO - Telefono 77500

Prosegue con strepitoso successo il PROGRAMMA 1979 della

Supervendita MONTANA Ceramiche!

... FINO A IERI, SOLO:

- Prezzi bloccati
- Convenienza unica
- Marche nazionali ed estere
- Qualità superlativa
- Novità moda '79-'80
- Consegna a domicilio
- Disponibilità immediata

... DA OGGI, TROVERAI IN PIU':

- Assistenza tecnica gratuita
- Professionisti per l'esecuzione
- Designers per la progettazione
- Misure e rilievi a domicilio
- Prenotazioni materiali fino a 6 mesi
- Preventivi e campionature
- Pagamenti fino a 36 mesi senza cambiali

... E NON E' FINITA ANCORA!

Tutto quanto è casa, è MONTANA-CERAMICHE. L'esperienza, la serietà, la cortesia, la convenienza ci caratterizzano. L'assistenza professionale ed i servizi al cliente ci qualificano.

Supervendita MONTANA Ceramiche

Via Giuntini, 9 (dietro la chiesa) - NAVACCHIO (Pisa) - Telefono (050) 775.119

SEMPRE APERTO DOMENICA ESCLUSA

SORDITA' ?

APPARECCHI ACUSTICI PHILIPS

FIRENZE - Via dei Pucci 1/0 - Tel. (055) 215.258

PER LA PUBBLICITA' SU

l'Unità

RIVOGERSI ALLA SPI

ANCONA - C.so Garibaldi, 110
Tel. 23004 - 204130

BARI - C.so Vitt. Emanuele, 60
Tel. 214768 - 214769

CAGLIARI - P.zza Repubblica, 10
Tel. 49424 - 494245

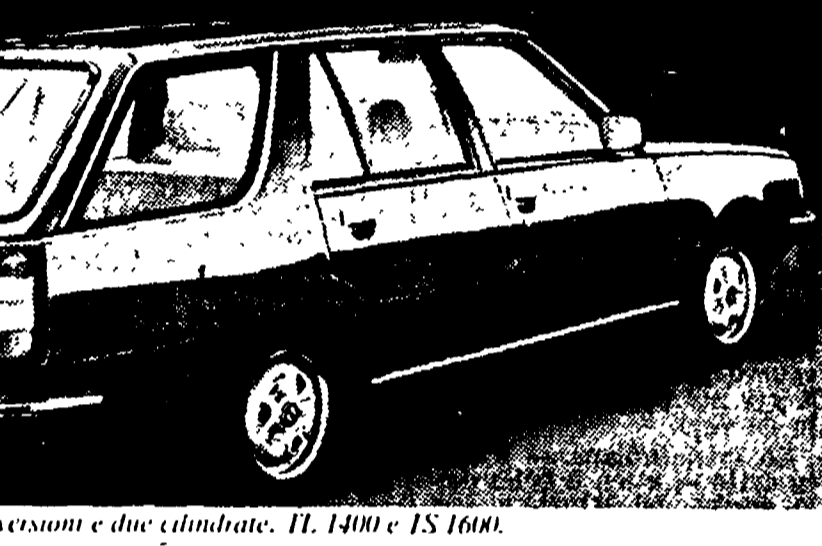
CATANIA - C.so Sicilia, 37-43
Tel. 224791-4 (ric. aut.)

FIRENZE - Via Martelli, 2
Tel. 287171 - 211449

LIVORNO - Via Grande, 77
Tel. 23458 - 21202

NAPOLI - Via S. Brigida, 66
Tel. 324091-313851-313299

PALERMO - V.le Tom. 405
Tel. 214316 - 210085



Novità Renault Gamma '80

Due versioni e due cilindrate, 11.1400 e 15.1600.

Alla nostra Concessionaria il nuovo break Renault 18: più spazio alla bellezza

• 4,45 metri di lunghezza, 5 comodi posti più 475 dm³ di spazio utile oppure, abbattendo il sedile posteriore, 2 posti più 1560 dm³ di spazio utile; equipaggiamento di serie completo, che comprende, secondo le versioni: lunotto termico, tergicristallo posteriore, orologio al quarzo, retrovisore esterno regolabile dall'interno, poggiatesta anteriori, ampie tasche alle porte anteriori.

ORGANIZZAZIONE

ANGELI-RENAULT

LIVORNO - VIALE BOCCACCIO 21 - TEL. 30010 / VIA FIUME 53 - TEL. 37889

KOTZIAN

dal 1772

TRADIZIONALE FIERA DEL TAPPETO

FORTI RIBASSI - OCCASIONI

KOTZIAN - Livorno - V. Grande, 185 - T. 38.171.72

Elettroforniture Pisane

Via Provinciale Calcoressa 54/66
56106 Ghittona (PISA) - Tel. 050/87104

Vendite eccezionali e prezzi d'ingresso a rate senza cambiali con la Banca Popolare di Pisa e Pontedera. Elettrodomestici dalle migliori marche, TVC, radio, lampadari, materiale elettrico, stufe.

TVC 14" Philips 18 mesi	L. 22.000	Asciugacapelli	3.800
" 18" "	24.000	Termoventilatore	9.800
" 20" "	28.000	Orologio a pile	9.300
" 22" "	28.100	Cassò con supporto	21.000
" 26" "	28.100	Bilancia cucine kg. 5	4.500
" 26" Indesit 18 "	26.400	Lavatrice 5 kg.	159.000
		Frigg. 140 lt.	99.000
		Lavastoviglie	264.000
Cucine 3 fuochi	L. 68.000	Stufa metano 8.000	
Forno a vapore	12.000	calotte scissione	94.000
Stufa kerolanca 6.000		automatica	94.000
Cassò con accensione elettrica automatica	142.000	Radiatori 1000 W	35.000
Pescatore	4.600	Termocombustore	28.000
TV 12"	114.000	Lucidatrice	24.000
TV 24"	164.000		
Torpedone con pino inox	4.400		
Stufa elettrica	10.000		
" catalitica	42.000		
" intrasecco	17.000		
Formello 3 fuochi	13.000		

Assistenza garantita dalle fabbriche. Ad un Km dal centro di Pisa, ampio parcheggio.

INTERPELLATECI PRIMA DI FARE ACQUISTI NEL VOSTRO INTERESSE

CHIUSI IL LUNEDÌ MATTINA

novembre arriva l'inverno

per affrontare il problema energetico per combattere l'inflazione importante iniziativa

semaforo rosso L'ABBIGLIAMENTO

l'inverno è lungo e freddo il SEMAFORO ROSSO ti offre la possibilità di affrontarlo al caldo in modo più conveniente

blocca i prezzi di tutti gli articoli

pantaloni - gonne - giacconi giacche a vento - salopettes pullover maglioni...

... e per chi acquista fino al 30 novembre 79

ABITI UOMO
CAPPOTTI UOMO
CONFEZIONI IN PELLE
e PELLICCE

un eccezionale vantaggio in più

SCONTO 20%

semaforo rosso L'ABBIGLIAMENTO negozi a Pistoia - Cecina - Grosseto - Portoferraio - Venturina